

Si sono dimessi gli assessori socialisti

# PER L'OPERAZIONE DC-MSI AL COMUNE APERTA LA CRISI ANCHE ALLA REGIONE

### Dure critiche dei compagni Alinovi (PCI) e Palmieri (PSI) allo squallido connubio — Imbarazzo e riserve da parte degli stessi democristiani — Il presidente Mancino lascia il Consiglio regionale

Il connubio DC-MSI in Consiglio comunale ha avuto come immediata conseguenza l'apertura della crisi anche alla Regione. Ieri pomeriggio infatti, al termine di una lunghissima seduta del Consiglio regionale è stato annunciato il ritiro dei socialisti dalla giunta originata dal punto d'atteggiamento della DC. Il passo socialista tende a selezionare quella verifica delle intenzioni che resterà possibile l'intesa tra le forze democratiche presenti nel Consiglio, intesa alla quale non c'è dubbio, i componenti della DC nella vicenda comunale hanno inferto un duro colpo.

Al termine della seduta è stata data anche comunicazione ufficiale delle dimissioni, da considerare regionale, dei compagni Alinovi, Giuseppe Amoruso, Antonio Bellocchio e del presidente della giunta, Nicola Mancino.

La riunione si è aperta (con notevole ritardo sull'orario fissato) in un clima di notevole tensione politica. Subito il compagno Palmieri, socialista, ha preso la parola per illustrare un ordine del giorno presentato dal suo partito in cui si condannava duramente «il gravissimo com-

portamento politico assunto dal gruppo della DC al Comune di Napoli in aperta collusione con il MSI». Palmieri ha definito irresponsabile l'atteggiamento democristiano e ha rilevato che potrebbe risultare compromessa la linea dell'intesa che in campo regionali ha avuto momenti positivi e politicamente di grande significato. Palmieri ha detto anche che «sbaglia la DC a tentare il recupero di consensi a destra e che è ancora possibile il raggiungimento di una intesa democratica al Comune».

Subito dopo il compagno Alinovi, segretario regionale del PCI, ha illustrato l'interrogante urgente presentata dai consiglieri comunisti sulla gravissima vicenda del Consiglio comunale. Il documento condanna con forza la convergenza DC-MSI e si conclude chiedendo che la Regione intervenga per imporre tutte le forze democratiche della città di Napoli a ristabilire la solidarietà antifascista e a determinare le condizioni per il superamento della crisi, interrompendo il meccanismo in atto che porta alla paralisi del Comune di Napoli e allo scioglimento del Consiglio comunale.

Alinovi ha detto che il connubio DC-MSI è un fatto politico di eccezionale gravità, che assume immediatamente un rilievo nazionale. Si parla di un colpo di coda dei gruppi più retrivi della città per interrompere il processo positivo dal quale il gruppo Valenzi è espressione, e alla quale, non a caso, sono andati i consensi e gli incoraggiamenti delle forze produttive e sociali della città. Alle forze con cui è stato possibile realizzare l'intesa alla Regione, ha detto Alinovi, si chiede una condanna dura, esplicita ed irrevocabile del connubio. Rispetto a questa condanna verificano se sarà possibile o meno portare ancora avanti la linea dell'intesa che alla Regione ha già fatto segno da alcuni momenti positivi e avanzati.

Dopo la liberale Cortese e il missino Zanfagna, il compagno della DC, Virtuoso, in un chiarimento che permette al raggiungimento dell'intesa anche al Comune di Napoli.

Il compagno Alinovi, riprendendo brevemente la parola, si è detto «parzialmente soddisfatto» per la risposta di Mancino, che indubbiamente comporta una differenziazione rispetto al comportamento dei consiglieri comunali napoletani, ma è anche di una sostanziale «doppiezza» della DC. Nonostante tutti i contorcimenti verbali con cui si tenta di mascherare l'operazione la verità è che si è messo in moto il meccanismo perverso per lo scioglimento del Consiglio. Questo meccanismo non si può ancora arrestare perché vi sia impegno democratico e antifascista delle forze politiche dell'arco costituzionale.

Subito dopo è stato posto in votazione l'ordine del giorno socialista, che è stato approvato.

zettato in varie parti per iniziativa della DC in parte quindi approvato e in parte respinto. Anche in questa occasione, a più riprese i consiglieri dc hanno votato insieme ai missini.

La seduta è stata poi interrotta ed è ripresa con l'annuncio delle dimissioni della giunta. Dimissioni che sarebbero state comunque, dopo l'annuncio della «irrevocabile decisione» di Mancino di lasciare il Consiglio, ma i socialisti hanno deciso di attribuire a quest'atto quasi simbolico un valore politico, come si è detto all'inizio. Mancino, nel dare notizia delle dimissioni, ha letto una dichiarazione nella quale riafferma la validità della linea dell'intesa e sottolinea efficacemente la crescita dell'idea regionale. Successivamente il compagno Alinovi ha dato notizia ufficiale delle dimissioni sue di Amoruso e di Bellocchio.

Ai consiglieri dimissionari hanno rivolto calde parole di saluto i rappresentanti di tutti i gruppi democratici. Successivamente si è proceduto alla surrogazione dei consiglieri dimissionari. Entrano in Consiglio, per il PCI, i nomi (Napoli), il compagno compagna Alessandra Bonumbrato Barra (Caserta) e il prof. Filiberto Memmo (Avellino). Sostituisce Mancino l'avellinese Ortensio Zecchino.

## IL PARTITO

### ELEZIONI

A Marigliano, ore 10, assemblea con Stelato. A Scandrigliano «Ina Casa» assemblea con Pini. A Gragnano, ore 10, assemblea con M. Cosenza. A S. Sebastiano, ore 10, assemblea con Cennamo. A Marcella, ore 10, assemblea con Impegno. A Barra, ore 10, assemblea. A San Giovanni, ore 10, assemblea. A Caserta, ore 10, comitato direttivo con Lanza e Barca.

### COMIZI

A Nola, ore 18; a S. Giorgio, ore 19, con Cauteraci. A S. Antimo, ore 19, con Valenza.

FESTIVAL UNITA'

A Caivano, ore 9,30, comitato direttivo con Pesciulesi.

### CONGRESSO

Al Colli Aminei, ore 10, con Donise.

LUNEDÌ 10

Attivo di zona, ore 18, al centro. A Soccavo, ore 19, attivo elezioni.

### MERCOLEDÌ 12

In federazione, ore 18,30, riunione del gruppo consiliare alla provincia.

MATERIALE ELETTORALE

Tutte le sezioni della provincia sono invitate a ritirare con la massima tempestività il materiale elettorale che è a loro disposizione presso la Federazione.

### ATTIVO CELLULA UNIVERSITARIA

Domani, alle 18, in Federazione, attivo sezione universitaria con De Cesari.

## IL PARTITO

### ELEZIONI

A Marigliano, ore 10, assemblea con Stelato. A Scandrigliano «Ina Casa» assemblea con Pini. A Gragnano, ore 10, assemblea con M. Cosenza. A S. Sebastiano, ore 10, assemblea con Cennamo. A Marcella, ore 10, assemblea con Impegno. A Barra, ore 10, assemblea. A San Giovanni, ore 10, assemblea. A Caserta, ore 10, comitato direttivo con Lanza e Barca.

### COMIZI

A Nola, ore 18; a S. Giorgio, ore 19, con Cauteraci. A S. Antimo, ore 19, con Valenza.

FESTIVAL UNITA'

A Caivano, ore 9,30, comitato direttivo con Pesciulesi.

### CONGRESSO

Al Colli Aminei, ore 10, con Donise.

LUNEDÌ 10

Attivo di zona, ore 18, al centro. A Soccavo, ore 19, attivo elezioni.

### MERCOLEDÌ 12

In federazione, ore 18,30, riunione del gruppo consiliare alla provincia.

MATERIALE ELETTORALE

Tutte le sezioni della provincia sono invitate a ritirare con la massima tempestività il materiale elettorale che è a loro disposizione presso la Federazione.

### ATTIVO CELLULA UNIVERSITARIA

Domani, alle 18, in Federazione, attivo sezione universitaria con De Cesari.

## Comitato direttivo e Comitato federale

Si riuniscono stamattina alle 9,30. In Federazione, il Comitato direttivo ed alle 18 il Comitato federale e la Commissione federale di controllo sulle elezioni.

## Il delitto dell'altra sera a Castellammare

Ucciso dal fratello della ragazza che corteggiava

La vittima, di 30 anni, sposato e padre di figli

Sono stati identificati i protagonisti del misterioso delitto che si è verificato alle 22 di venerdì a Castellammare. La vittima è stata Teodora, di anni 30, morta di un colpo di pistola alla nuca. Era già ammogliata, ma pare che questi, separati, dalla moglie fosse tornato alla città scatenando la reazione dell'Esposito.

Presezione le indagini per rintracciare il presunto assassino, tuttora latitante.

Il Federico è stato ucciso a colpi di pistola calibro 7,65, mentre era fermo sulla moto con un amico in via Caserta, presso un chiosco che vende «cebi cotti».

L'assassino gli si è avvicinato e dopo averlo insultato gli ha sparato a bruciapelo a picciottole di cui una l'ha raggiunto alla testa e una l'ha ucciso sul colpo.

L'amico che sedeva sul sedile posteriore della moto, identificato in seguito per Pasquale Avino, ventisei anni di Cavano, spaventato è fuggito. Sembra del tutto estraneo al delitto.

Dalle prime indagini svolte dai carabinieri del nucleo Napoli, il diretti dal colonnello Pietro Viti, sembra trattato di un «delitto d'onore».

Pare che il Federico avesse avuto alcuni anni fa una nozze dopo essere sposato e padre di tre figli, una relazione con la sorella dell'Esposito, Anna, ventenne. I rapporti tra i due erano stati interrotti quando la ragazza aveva scoperto che il Federico era già ammogliato, ma pare che questi, separato, dalla moglie fosse tornato alla città scatenando la reazione dell'Esposito.

Presezione le indagini per rintracciare il presunto assassino, tuttora latitante.

## ERNIA

FASCIA BREVETTATA IN ELASTICO PLASTIFICATO - LEGGERISSIMA - LAVABILE - SMONTABILE - SENZA ATTACCHI METALLICI PER LA MIGLIORE CONTENZIONE INTERPELLATE

L'ISTITUTO ORTOPEDICO «LA NUOVISSIMA»

Via Roma 418 (Spirito Santo) Tel. 312909 Napoli

Convenzionale con le Casse Mutue: ENEL, INADEL, ENPAS, ATAN, Marittima e con tutti gli altri Enti mutualistici

## Grande successo della campagna di tesseramento

### Raggiunto il 100% a Napoli e provincia

L'enorme sforzo profuso da tutte le istanze del partito e da tutti i compagni di Napoli e della provincia, la grande campagna di mobilitazione e di impegno di questi mesi, ha portato ad un primato inoppugnabile: a Napoli e provincia è stato raggiunto il 100% degli iscritti. Solo a Napoli gli iscritti sono 23.199; in provincia napoletana sono 48.223.

In questo risultato, già di per sé splendido, risultano alcuni dati particolarmente significativi: le donne iscritte sono 9992 e i nuovi iscritti ammontano alla cifra di 3899.

Pubblichiamo di seguito l'elenco delle sezioni che hanno raggiunto il 100% (80 sezioni) e dei luoghi di lavoro (82).

- #### SEZIONI DELLA CITTA'
- Soccavo 490, Cavalleggeri 405, Vomero 400, Arenella 275, Centro 620, Avvocata 400, Materdei 180, S. Giuseppe 200, S. Pietro 200, S. Elia 200, S. Maria Capua Vetere 200, S. Lucia 200, S. Marignano 200, S. Pasquale 200, S. Pietro a Majella 200, S. Ruffino 200, S. Tancrède 200, S. Tommaso 200, S. Vitello 200, S. Zaccaria 200, S. Zeno 200.
- #### SEZIONI DELLA PROVINCIA
- Casalnuovo 450, Brusciano 174, Scisciano 50, Nola 130, Piazzolla Nola 180, Casamaritano 63, Cicciiano 57, Roccaraino 60, Saviano 90, Liveri 30, Coreola 152, S. Ebb. Vesce, Positano 110, Vietri 200, Ottaviano 174, Poggioreale 200, S. Giuseppe V. 100, Casoria 480, Arzano 320, Afragola 500, Casavatore 285, Frattamaggiore 220, Casandrino 125, Mugnano 243, Melito 176, Pozz. Arco Felice 428, Pozz. La Pietra 80, Bacoli 220, M. Prochia 49, Cas. Bacoli 63, Portici 130, S. G. a Cremano 475, S.M. La Bruna 400, T.A. Alfani 495, T.A. Bonzano 460, T.A. Togliatti 400, Castell. Gramsci 315, Gragnano 350, Capri 150, S.A. Abate 110, Lettere 20, Vico Equense 150, Piano di Sorrento 45, S. Agello 85, Forio d'Ischia 160, Barano 40, Procida 60, Capri 101, Anacapri 100, Pozz. Via Napo 152, Torregaveta 44, T.G. Gramsci 125, Castell. Di Vittorio 92, Castell. Togliatti 131, Casola 29, S. Vitiello 80, POSTI DI LAVORO DELLA CITTA' E PROVINCIA

## Solidarietà di tutta la città

## I disoccupati offrono sangue ai terremotati

I lavoratori della ex Merrel disposti a lavorare gratuitamente una settimana per trasformare il sangue in plasma - Stanziati 500 milioni dalla giunta regionale

Napoli e la sua provincia continua, in tutte le sue componenti ad esprimere la sua solidarietà anche concreta alle popolazioni dei Friuli, colpite dal tremendo terremoto che ha mutato centinaia di vittime.

I disoccupati organizzati aderenti alla CGIL-CISL-UIL hanno reso noto che daranno vita ad una donazione di sangue presso i centri della Croce Rossa e rimangono sempre disponibili per qualsiasi altro aiuto si renda necessario. C'è da segnalare che anche un gruppo di circa 80 detenuti delle carceri di Procida hanno offerto il proprio sangue a vantaggio dei terremotati.

A questo proposito i lavoratori dell'Istituto seroterapico italiano (ex Merrel) si sono dichiarati disponibili a prestare gratuitamente la propria opera per una settimana, mediante l'utilizzazione dei moderni impianti di emofrazione dell'azienda da ai fine di trasformare il sangue reperito dagli appositi centri di raccolta in valore ed opportune categorie di emoderivati.

Intanto l'Istituto seroterapico ha già provveduto ad inviare un primo quantitativo di vaccino, mediante ponte aereo istituito dalle autorità cittadine. Si invita perciò ad indirizzare il sangue raccolto all'Istituto seroterapico, via P. Casarino III, tel. 283.022.

La giunta regionale, nella seduta di ieri, ha deliberato lo stanziamento di 500 milioni alla Regione Friuli-Venezia Giulia in favore dei terremotati, adempendo in tal modo ad un atto di generosa solidarietà.

Per quanto riguarda i medicinali, il sindaco Valenzi, nella seduta del Consiglio di ieri, ha invitato tutti i cittadini a far pervenire medicinali ed antibiotici presso il Comune.

Il centro di raccolta dei medicinali è stato comunque istituito presso l'Osservatorio astronomico di Capodimonte e dei dipendenti dell'Osservatorio.

Il presidente dell'Amministrazione provinciale, Iacono, ha inviato al presidente della Provincia di Udine un telegramma nel quale esprime a nome dell'amministrazione provinciale



## Per lo sviluppo della Campania va colmato il deficit energetico

E' stata indetta dalle organizzazioni del PCI, del PSI e della DC, dall'ENEL e dai sindacati - Presenti lavoratori, tecnici, dirigenti, professori universitari, rappresentanti politici e sindacali - Esigenze di unità

La quantità di energia che la Campania ha richiesto all'ENEL nel 1975 è stata di oltre 6 miliardi di chilowattora. Quella prodotta nella regione non ha superato il 60-70% di questa richiesta. Siamo, dunque, creditori di almeno il 30-40 per cento delle nostre esigenze. Ma la situazione appare ancora più deludente se si considera la carenza dal punto di vista della potenza installata, cioè, delle centrali capaci di erogare l'energia nelle quantità e nei momenti in cui viene richiesta. Il deficit regionale, al riguardo, è di 700 megawatt, ossia 700 milioni di chilowatt. Manca una politica energetica conseguente. Il piano energetico, sia pure limitato, non viene realizzato. Il CIPE ne ha stralcio una parte per consentire la costruzione di 4 centrali nucleari in Italia, ma in due anni non è stata definita neppure la localizzazione. D'altra parte l'insufficienza energetica influisce negativamente sulla riconversione industriale, sullo sviluppo economico, reca pesanti conseguenze in Campania.

In questa situazione ha trovato le sue motivazioni la conferenza regionale di produzione energetica promossa dalle organizzazioni aziendali del PCI, PSI, DC, dalle Federazioni unitarie provinciali e regionali dei lavoratori elettrici, con lo scopo di elaborare una piattaforma che sia a base di un programma politico delle forze democratiche.

Nella sala mensa della centrale termoelettrica di Viagrande a S. Giovanni a Teduccio, erano presenti, ieri mattina, lavoratori tecnici e dirigenti dell'ENEL, l'on. Luigi D'Angelo della Commissione industria del PCI alla Camera, Carlo Bordani della Commissione economica nazionale del PSI, l'assessore regionale Grippi (DC), l'assessore provinciale del PDUP, il segretario regionale della FIDAE-CGIL, Levio Bertruzzi, il segretario regionale della Federazione CGIL-CISL-UIL Nando Morra.

Vi erano, inoltre, i professori Gasparini, Corti, Cuomo e Troise della facoltà di Ingegneria; Pancini, Corradini e Sirigli della facoltà di Scienze; i professori Peluso del Consiglio nazionale delle ricerche, Luongo dell'Osservatorio vesuviano, Cussetta dell'Istituto di geologia; il direttore dell'Unione industriale, i Fabiani, il segretario del sindacato dirigente di aziende, Capobianco.

Il documento unitario proposto dalle organizzazioni promotrici della conferenza è stato successivamente approfondito nei principali contenuti programmatici da tre relazioni: la prima di Vito Alfredo (DC) sulle strutture dell'ENEL in Campania; la seconda di D'Acunzio (PCI) sulla crisi energetica e il piano di sviluppo; la terza di Cappiello (PSI) sulla situazione dell'industria elettronica in Campania ed i problemi delle commesse e degli appalti.

L'assessore Grippi, pur ammettendo le insufficienze della giunta regionale in fatto di programmazione ha fatto presente che il governo centrale impone le proprie scelte economiche passando sulla testa delle Regioni e ciò appare da due politiche: quella dell'intervento straordinario e quella del CIPE. La Cassa per il Mezzogiorno, in particolare, ha sostenuto Grippi, ha finora fatto da tramite tra la politica del governo ed il clientelismo locale.

Per il futuro Grippi si è detto d'accordo che le pressioni industriali non si toccheranno che vanno qualificate e potenziate; che tuttavia, il discorso di fondo è un altro e riguarda il ruolo

## finalmente possiamo arredare la casa!

### 30% È LO SCONTO CHE LA DITTA

### mobili gargiulo

Via delle Repubbliche Marinare 317 NAPOLI - tel. 7527698

### CONCEDE FINO AL 31 DICEMBRE '76 A TUTTI GLI ACQUIRENTI DI QUALSIASI TIPO DI ARREDAMENTO

### INOLTRE SU ACQUISTI PER UN VALORE DI LIRE 2.000.000

### OFFRE IN OMAGGIO 2 MATERASSI, RICOPERTI IN LANA SUI 2 LATI DELLA GRANDE INDUSTRIA DI TORINO

flexilan

Napoli

Via delle Repubbliche Marinare 317

# fima...lmente mobili a prezzi di fabbrica...

LA CITTÀ DEL MOBILE

...IN UN MODERNO COMPLESSO INDUSTRIALE APERTO ANCHE IL SABATO E LA DOMENICA

VIA MASULLO - QUARTO (NAPOLI) tel. 8761092 - 8761158